

DIARIO DI BORDO DELLA MOBILITÀ

DESTINAZIONE E DATE: Dublino 18-25/10/2025

PARTECIPANTI

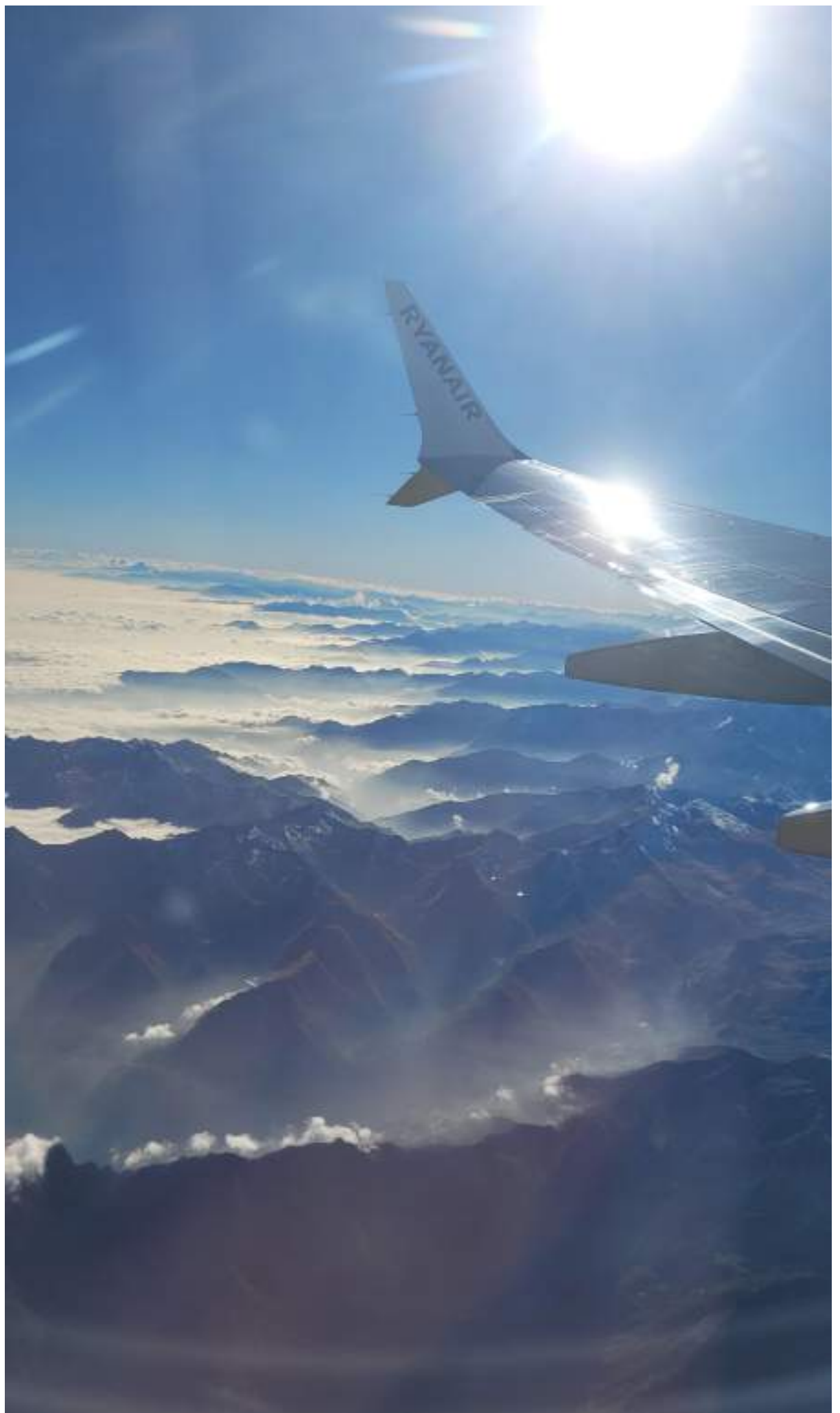
Barbara Lubrano Di Giunno
Céline Sureau
Elena Greco
Erica Destro
Gabriele Castelli
Tiziana Valente

GIORNO 1

Diario di Bordo

La giornata è iniziata con il nostro incontro alle 12 presso l'Aeroporto di Torino Caselle.

Ci siamo subito confrontati sui documenti importanti da portare in viaggio e ci siamo diretti al gate. Il volo è partito con qualche minuto di ritardo e abbiamo avvisato subito il driver che ci ha accolto a Dublino alle 17h30 e ci ha lasciato nello studentato Canvas dove abbiamo subito lasciato le valigie, visionato l'appartamento rapidamente e ci siamo diretti nel ristorante thailandese a due passi dalla struttura. A cena abbiamo discusso sulle possibili gite da considerare il giorno dopo e abbiamo compilato il diario di bordo. Domani sarà un'altra bella giornata intensa è arrivato il momento di riposarci.





GIORNO 2

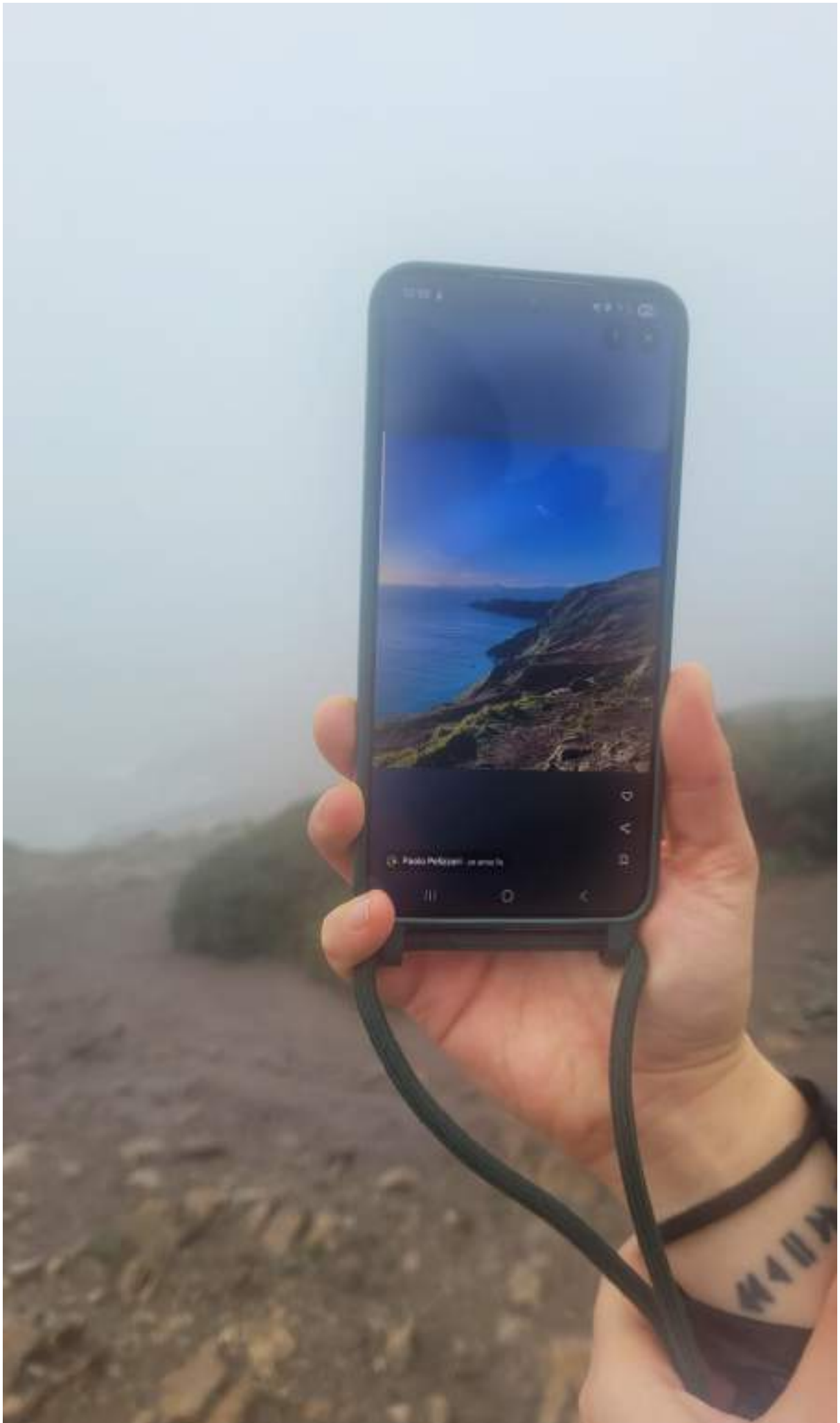
Colazione assieme e partenza per Howth, un borgo di pescatori vicino a Dublino. Prima di prendere il treno guardiamo curiosi le case addobbate in stile Halloween. Arrivati a Howth veniamo accolti dalla calorosa nebbia, le raffiche di vento e piovgerella Irlandese.

Dopo aver salutato le foche facciamo una bella passeggiata lungo la scogliera sempre avvolti nella nebbia. Vediamo alcuni tuffatori, dei temerari nuotatori nelle acque fredde e una bella brughiera e di nuovo tanta nebbia.

Torniamo a Howth, facciamo un lauto pranzo a base di pesce, provando la loro ottima zuppa di pesce. Finalmente spunta il sole, ne approfittiamo per visitare un faro e fare due passi sulla scogliera.

Rimanendo sempre indecisi su cosa fare in questa giornata tutta libera, abbiamo appurato che Howth è molto più delle scogliere di Moher (la nostra Lubrano ora ha il cuore in pace) Poi torniamo al campus, cena assieme condividendo il cibo e ci programiamo per il giorno dopo che inizia la scuola di formazione. Ma prima andiamo in centro a bere la nostra prima Guinness.















GIORNO 3

La giornata è iniziata con una lunga passeggiata verso la scuola. La pioggia non ha bloccato la nostra voglia di conoscere al meglio il percorso per raggiungere la nuova destinazione scolastica.

Al nostro arrivo siamo stati accolti dal manager PJ Ryan che ci ha presentato altri colleghi italiani e alcuni studenti della scuola che iniziavano un percorso di apprendimento della lingua inglese.

Dopo averci spiegato il programma abbiamo iniziato il corso con Brian legato alle TIC. Dopo una Abbiamo subito condiviso le nostre preferenze riguardo le tecnologie da considerare durante i giorni successivi. Nel pomeriggio si prevedeva un tour con una guida della città ma a causa del brutto tempo è stata annullata all'ultimo minuto e abbiamo pianificato un pomeriggio alternativo. Un gruppo ha deciso di recarsi a Malahide e altri All'orto botanico. La giornata è terminata con una cena tipica irlandese e della buona musica tradizionale.













GIORNO 4

Secondo giorno di attività a scuola. Ritroviamo Brian, our teacher, per approfondire aspetti legati all'uso della tecnologia in aula. Cominciamo la lezione con un quiz a squadre seguito da un'attività di coding e la visione di alcuni video sull'intelligenza artificiale. Dopo un rapido, ma sostanzioso pranzo coreano, incontriamo la nostra guida Daniel per un giro alla scoperta della città. La visita prevede anche una sosta al Trinity College dove assistiamo ai festeggiamenti per il "Graduation day" e ammiriamo la bellissima biblioteca dell'Università. Terminiamo il nostro giro ai piedi della Cattedrale di Saint Patrick. Una volta tornati, dopo un po' di riposo, prepariamo una cena nel nostro appartamento, condividendo specialità irlandesi (soprattutto dolci! 😊).











GIORNO 5

Oggi siamo stati divisi in varie classi per fare l'osservazione delle metodologie didattiche messe in atto dall'insegnante della scuola. In classe c'è un libero utilizzo del computer e l'insegnante ha proposto molte attività diversificando gli input per fare interagire gli studenti, come giochi e canzoni (tipo bumbuzle e memory). Alcuni hanno partecipato anche ad attività di conversazione con gli altri gruppi per prepararli all'esame di certificazione di lingua.

Successivamente col nostro insegnante Bryan ci siamo confrontati e infine siamo scesi a festeggiare halloween con gli altri studenti.

Nel pomeriggio un gruppo ha visitato il Phoenix park in bici, dove abitano alcuni cervi e qualcun altro è andato a Bray, una località di mare. Infine siamo tornati a all'alloggio facendo un po' di shopping









GIORNO 6

Oggi abbiamo iniziato la lezione con qualche attività ludica come pictionary e taboo per scaldare per bene il nostro inglese. Poi la lezione ci ha visti impegnati nella realizzazione di una presentazione su un'attività da proporre ai nostri studenti. Ci siamo divisi nel gruppo della primaria e quello della secondaria e ci sono stati forniti diversi spunti e strumenti da poter utilizzare nel progetto. Abbiamo finito la lezione con un ultimo gioco in cui dovevamo pensare a delle parole con una lettera legati a diversi temi.

All'ora di pranzo ci siamo recati al THE CHURCH, un insolito ristorante all'interno di una chiesa, e in seguito ci siamo recati all'EPIC MUSEUM dove abbiamo incontrato altri 4 docenti italiani per la visita al museo. Ci ha accompagnato Linus, studente svizzero che studia alla Future Language, con l'incarico di osservare il nostro gruppo e scrivere un articolo sul blog della scuola. L'Epic Museum è stata una bella esperienza, un museo moderno e molto interattivo che ha raccontato storie e caratteristiche dell'Irlanda.

Il pomeriggio è proseguito con una passeggiata in centro tra pioggerella con il sole, arcobaleno e un'aria gelida! Ci siamo scaldati con un birra al COBBLESTONE Pub con un sottofondo di musica irlandese tradizionale con arpe e violini. Abbiamo concluso la serata con una cena al caldo all'Oscar Bar. Un'altra giornata è finita!















GIORNO 7

L'ultimo giorno a Dublino ci sorprende con un bel sole e una temperatura mite, nonché con un viaggio senza attesa e senza traffico sul bus per recarci a scuola. Qui ci aspetta una mattinata particolarmente piacevole: dopo aver esposto le nostre presentazioni, il nostro insegnante Brian ci saluta con una merenda a base di prodotti tipici irlandesi. Usciti da scuola ci dividiamo per un ultimo giro di visite e shopping, per poi ritrovarci in un antico Café famoso per i dolci e gli afternoon tea. Con

questo rilassante pomeriggio ci prepariamo a salutare Dublino, avendo ancora in programma una serata di musiche e danze irlandesi in un locale del centro.



















GIORNO 8

La giornata è iniziata alle 7 del mattino e dopo aver sistemato le ultime cose pre partenza ci siamo diretti in aeroporto dove abbiamo fatto colazione e nell'attesa dell'apertura del gate abbiamo iniziato a lavorare sulla presentazione per la disseminazione del progetto Erasmus plus a scuola. Siamo atterrati a Torino alle 15 e ci siamo dati appuntamento nei prossimi giorni per terminare il lavoro di disseminazione. Siamo tutti contenti di aver avuto una grande opportunità di crescita professionale e culturale in Irlanda 🍀





PRESENTAZIONE PER LA DISSEMINAZIONE

Link alla presentazione da utilizzare per condividere l'esperienza con il resto dell'Istituto (di gruppo o individuale)

PRESENTAZIONE:

VIDEO:

https://www.canva.com/design/DAG2x9eWQ8o/hlgRESkt5lMar0ySH8dnnA/watch?utm_content=DAG2x9eWQ8o&utm_campaign=designshare&utm_medium=link2&utm_source=uniquelinks&utlId=h63eb36de5c

IMPATTO

Cosa mi ha lasciato l'esperienza e che effetti avrà sulla mia didattica (a cura di ognuno)

BARBARA LUBRANO DI GIUNNO

Il Progetto Erasmus Plus a Dublino è stato molto formativo sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista personale e culturale.

Ho avuto modo di migliorare la competenza della lingua inglese. Seguire un corso con un insegnante madrelingua è stato utile per migliorare l'esposizione orale e l'ascolto. E' stato interessante il confronto con i colleghi con cui sono partita. In particolare ho ritenuto stimolante collaborare costantemente con le colleghe della scuola primaria con cui è raro scambiarsi opinioni di solito. Inoltre non essendo mai stata in Irlanda ho scoperto un ricco folklore fatto di miti, leggende e la presenza della lingua gaelica accanto all'inglese. L'Irlanda è una terra ricca di storia dove la musica svolge un ruolo decisivo nella vita sociale e culturale. Durante quest'esperienza ho approfondito soprattutto

delle tematiche connesse alle metodologie didattiche digitali che sicuramente userò in classe per una didattica più inclusiva, efficace e divertente.

TIZIANA VALENTE

Partecipare al Progetto Erasmus Plus è stata una magnifica occasione formativa, non solo dal punto di vista didattico, ma anche culturale e relazionale.

Ho avuto modo di mettermi alla prova in un contesto esterno alla “zona di comfort” e di acquisire maggiore consapevolezza dei miei punti di forza e anche di quelle che sono le aree in cui dovrei concentrare maggiori energie per il miglioramento.

Tra le varie attività ho avuto modo di seguire lo svolgimento di una “lezione tipo” in lingua inglese con l’ausilio delle tecnologie e ho riproposto ai miei alunni le medesime attività, modificandone il livello di difficoltà.

La condivisione delle attività quotidiane con i compagni del gruppo è stata determinante a rendere questa esperienza davvero significativa.

Porto a casa nuove idee per la mia didattica, un rinnovato entusiasmo verso il mio lavoro, un po’ di autostima in più, il desiderio di progettare percorsi laboratoriali con i colleghi della secondaria e infine anche un po’ di nostalgia per quel meraviglioso verde d’Irlanda.

ELENA GRECO

L’esperienza Erasmus è stata molto formativa da diversi punti di vista: linguistico, culturale, relazionale e didattico. Avere l’occasione di frequentare un corso formativo in inglese e contemporaneamente vivere in un paese anglofono è stato infatti utile all’arricchimento della lingua. Inoltre, è stato possibile riscoprire alcuni aspetti culturali dell’Irlanda che già conoscevo, ma che ho comunque vissuto con sguardo nuovo. Attraverso il corso mi è stato possibile approfondire alcune metodologie didattiche e alcuni software, ed è stato molto interessante avere l’occasione di progettare un’ipotetica unità di apprendimento interdisciplinare con i miei colleghi, nonché esporre la nostra proposta ad un gruppo di pari. Sono tornata alla mia quotidianità scolastica con più motivazione al lavoro in squadra e alla sperimentazione didattica. In particolare, l’esperienza erasmus è stata un’eccezionale occasione di team building: con i colleghi si è da subito creato un clima positivo di collaborazione e conoscenza reciproca, e poter vivere anche momenti di svago e arricchimento culturale insieme ci ha permesso di stringere legami interpersonali potenzialmente molto utili nella vita scolastica. Ho molto apprezzato la possibilità di confronto con le colleghe della primaria, perché questo mi ha permesso di conoscere maggiormente il bagaglio di esperienze che possono avere i miei allievi delle classi prime.

ERICA DESTRO

L’esperienza Erasmus a Dublino è stata estremamente formativa, sia dal punto di vista professionale che personale. È stata un’occasione preziosa per esercitare il parlato in lingua inglese, un aspetto che spesso rimane in secondo piano nei corsi tradizionali. Mettermi alla prova in situazioni reali mi ha aiutata a rendere la comunicazione in lingua più sicura e naturale. Il corso sulle tecnologie mi ha permesso inoltre di mettermi alla prova nella progettazione di attività che potrò riproporre, adattandole, nella mia quotidianità in classe.

Molto significativo anche il confronto con colleghi, anche di ordine scolastico diverso dal mio: ho

incontrato persone con cui ho condiviso affinità e passione per l'insegnamento. Lo scambio di esperienze e metodologie è stato stimolante e mi ha permesso di ampliare lo sguardo su come si lavora nei diversi livelli di scuola e su cosa ci si aspetta dai futuri allievi della secondaria. La cornice irlandese ha reso tutto ancora più speciale: Dublino, con la sua cultura marcata e i suoi paesaggi di un verde splendente, ci ha accompagnato in questo percorso di crescita. Torno con rinnovato entusiasmo per l'insegnamento e con il desiderio di continuare a coltivare la collaborazione tra colleghi, in una prospettiva sempre più allargata.

Gabriele Castelli

È stato molto bello risentirsi di nuovo in Erasmus, sempre come studente ma stavolta un po' cresciuto. Ho di nuovo respirato quell' internazionalità e quel profumo europeo che ci fa sentire meno distanti con i nostri "parenti alla lontana" con cui condividiamo questo continente e questa nostra unione.

Stavolta l'inglese è stata una lingua amica e non una barriera linguistica che mi ha portato facilmente a immergermi nel progetto e nella nostra Dublino.

Mi porto dietro la consapevolezza che non siamo INdietro con l'utilizzo della tecnologia in campo didattico, l'esperienza scolastica dublinese ci ha dato maggior fiducia nelle nostre capacità e nel pensare di inserire l'utilizzo di software etc. come strumento per l'apprendimento e non come un qualcosa da dover usare perché il mondo sta andando in quella direzione.

Infine ringrazio le mie colleghe, mi sento di appartenere di più alla scuola, non solo alla media, ma anche alle elementari. Ho una visione più unita e più verticale della scuola grazie ai confronti con le colleghe, alla condivisione di passioni, desideri, difficoltà, paure e ovviamente alla chiacchiere in pigiama con una tisana, ad ascoltare insieme un concerto in un pub o a cercare un faro nella nebbia sotto la pioggia e il vento.

LINK E MATERIALI UTILI

<https://mblock.cc/>

<https://www.baamboozle.com/>

<https://swellgarfo.com/scattergories/>

<https://www.nytimes.com/interactive/2016/03/24/upshot/memory-puzzle.html>